

La ricerca

L'Usl viaggia a due velocità: Belluno arranca, Feltre corre

È una sanità dai due volti, quella bellunese. A inquadrarla, una ricerca dell'Ires Veneto commissionata dalla Cgil: Feltre meglio di Belluno
Trentin a pagina III

La sanità in provincia

Usl a due velocità: nel Feltrino corre e Belluno arranca con le terre alte

► Lo studio dell'Ires Veneto commissionato dalla Cgil ha fotografato lo stato di salute dell'offerta dei servizi

LA RICERCA

BELLUNO I motori sono avviati, ma una parte del territorio arranca. L'Usl 1 Dolomiti è una macchina a due velocità. In una sanità, quella montana, già messa a dura prova da finanziamenti insufficienti rispetto alla conformazione del territorio e ai costi che ne derivano, l'ex Usl 1 è la parte debole. Una popolazione decisamente più vecchia di quella della collega Feltrina, un territorio più vasto e più difficile da governare perché comprensivo delle terre alte, fanno sì che la risposta del servizio sanitario non sia adeguata alla domanda dell'utenza. A dirlo sono i dati contenuti nella ricerca dell'Ires Veneto commissionata da Cgil

“Riorganizzazione territoriale e integrazione dei servizi socio sanitari a Belluno”, presentata ieri mattina in sala Bianchi davanti alle organizzazioni sindacali, a diversi sindaci e ai dipendenti dell'Usl 1 Dolomiti.

LE CIFRE ALLA MANO

Numeri che fotografano lo stato delle cose al 2016, quando la fusione stava scaldando i motori e ancora non si poteva parlare di servizi unificati. I punti di forza, sui quali la Feltrina ha da insegnare, sono l'elevato grado di attivazione delle strutture intermedie, una miglior assistenza a favore della popolazione anziana ottenuta sia potenziando i posti letto nelle strutture residenziali sia sviluppando in modo più tempestivo gli interventi domiciliari verso gli over 75, per esempio. Sono 27 i posti letto

nelle strutture intermedie dell'ex Usl 2 e 33 quelli nell'ex 1, 1209 i posti letto residenziali per anziani della “Feltrina” e 1301 quelli messi a disposizione nel distretto di Belluno. Numeri che non vanno interpretati in maniera assoluta, ma in base al rapporto con la domanda: a Feltre tutta l'utenza viene accontentata, a Belluno no.

IL GIUDIZIO

«La differenza è chiara se si guardano le strutture per anziani – spiega Mauro De Carli, segretario generale Cgil -: nell'ex distretto 2 l'offerta è del 50% superiore alla domanda. La sensazione è che l'offerta sanitaria non basti mai». Altro indice di come la “Feltrina” sappia prendersi cura meglio del paziente sono i giorni di degenza: i ricoveri delle patologie croniche, per

esempio, durano di media 8 giorni nella prima, 11 nella seconda. Un ricovero più breve sta ad indicare una maggior capacità e velocità della struttura di intervenire e risolvere il problema del malato. «Dobbiamo tenere conto di come l'ex Usl 1 abbia da governare una macchina più grande, più problematica, con costi più alti e una popolazione più anziana – spiega Renato Bressan segretario Spi Cgil -. L'ex 2, invece, non comprende le terre alte, ha meno abitanti e ha

sempre avuto i conti in ordine a differenza dell'altra che ha maturato debiti negli anni». La fotografia numerica riflette un'azienda sanitaria che non ha ancora applicato in toto il Piano socio sanitario, ne ha preso alcune parti, le meno problematiche da avviare, tralasciando le altre. La fusione, questo è l'auspicio emerso ieri, potrebbe portare effettivamente ad un miglioramento dell'offerta qualora si arrivi ad una completa integrazione dei servizi perchè le carenze

di un distretto verrebbero colmate dall'altro e viceversa, essendo le due ex aziende complementari. «La capacità di risposta del distretto di Belluno è carente – spiega Barbara Bonvento, artefice della ricerca Ires, a fronte comunque di una domanda superiore e più critica di quella Feltrina. Gli strumenti avviati non sono ancora stati tali da migliorare la qualità del servizio. L'importante è che la riorganizzazione sia un'occasione per uniformare il tutto».

Alessia Trentin

1301

Sono i posti residenziali nel Feltrino, un centinaio in più rispetto all'ex Usl 1

33

I posti letto nelle strutture intermedie dell'ex Usl 1 27 invece per l'ex Usl 2

